



# Comune di Cattolica

## Provincia di Rimini



### VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 137 DEL 17/10/2024**

**CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CATTOLICA**

L'anno duemilaventiquattro , il giorno diciassette , del mese di Ottobre , alle ore 09:10, nella sala Giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

<b>Pos.</b>	<b>Cognome Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pres.</b>
1	FORONCHI FRANCA	Sindaco	P
2	BELLUZZI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P
3	GABELLINI CLAUDIA	Assessore	P
4	ROMEO NICOLA ANTONIO	Assessore	P
5	UGUCCIONI ALESSANDRO	Assessore	P
6	VACCARINI FEDERICO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale Dott. Andrea Volpini .

La Sindaca, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 167 (proponente: GABELLINI CLAUDIA) predisposta in data 08/10/2024 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, ( allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 14/10/2024 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 Dott ANDREA VOLPINI / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere non necessario per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 14/10/2024 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. VOLPINI ANDREA/ArubaPEC S.p.A\_;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 167

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta della Sindaca;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



# Comune di Cattolica

## Provincia di Rimini



### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

*N. 167 del 08/10/2024*

## **CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CATTOLICA**

**Assessore competente:** GABELLINI CLAUDIA

**Settore proponente:** SETTORE 04  
**Dirigente responsabile:**

RICHIAMATE le deliberazioni n. 91 e 92 del 28/12/2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 4/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 54, rubricato "Codice di comportamento", del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e smi (articolo rinnovato dalla legge 190/2012);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO che:

- il codice di comportamento di questo Ente è stato approvato con deliberazione n.70 del 28/02/2022 della Giunta comunale;
- l'art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001 si limita a stabilire che le amministrazioni definiscano il proprio codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione";

- quindi, l'Autorità, “nell’ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione”, ha previsto:
  - una prima fase, nella quale il RPCT, affiancato dall’organismo indipendente di valutazione e dall’ufficio disciplinare, “guida un lavoro di approfondimento dei doveri specifici da rispettare”; gli esiti di tale lavoro sono raccolti in una prima bozza di codice; tale documento, poi, è sottoposto dal RPCT all’organo di indirizzo “perché adotti una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa”;
  - la seconda fase del procedimento, “volta alla conclusiva definizione del codice, è caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati”; terminato il periodo di condivisione, l’organo di indirizzo provvederà all’approvazione definitiva del codice;
  - secondo l’Autorità nazionale anticorruzione, tra le misure di prevenzione, i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia anticorruzione delineata dalla legge 190/2012 e ss.mm.ii.;
  - i codici costituiscono lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell’interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza” (ANAC, deliberazione n. 177 del 19/2/2020 recante le “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”);
- nella deliberazione n. 177/2020, l’Autorità ha precisato che “tra le novità della disciplina sui codici di comportamento, una riguarda lo stretto collegamento che deve sussistere tra i codici e il PTPCT di ogni amministrazione”;
- inoltre, l’Autorità ha decretato che la predisposizione del codice di comportamento sia compito del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT);
- a ciò si deve aggiungere che la piattaforma dell’ANAC, predisposta per l’acquisizione dei PTPCT, tra i quesiti del monitoraggio sull’attuazione del piano anticorruzione, chiede di indicare se il codice sia stato adeguato alle previsioni delle sue Linee guida;
- l’ANAC, pertanto, presuppone che il codice di comportamento, piuttosto che strumento riferibile alle attività di gestione del personale, sia un documento funzionale al contrasto della corruzione, tanto che debba essere formulato dal RPCT;
- l’ANAC quindi, aveva invitato le amministrazioni ad aggiornare i propri codici sulla base della deliberazione n. 177/2020;
- l’Amministrazione comunale di Cattolica aveva adeguato con la propria sopracitata delibera di Giunta comunale, n.70 del 28/04/2022 a quanto l’Anac aveva previsto con la deliberazione nr, 177/2020;

RICHIAMATO, altresì, l’art. 4 del D. L. 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, recante: «Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).», che dispone che il codice di comportamento deve contenere una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l’immagine della pubblica amministrazione;

EVIDENZIATO che, in attuazione del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, è stato approvato il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, rubricato “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»”, entrato in vigore il 14/07/2023;

DATO atto che il D.P.R. 62/2023 è stato integrato con l’introduzione degli artt. 11 bis e 11 ter relativi all’utilizzo delle tecnologie informatiche e i social media e integrando le norme relative al

comportamento dei dipendenti e gli obblighi dei dirigenti in materia di promozione della formazione e sviluppo del benessere organizzativo;

CONSIDERATO che le modifiche del D.P.R. 62/2013 devono essere recepite nel codice di comportamento comunale e ne deve essere garantita la piena conoscibilità, in quanto specifica fonte di responsabilità disciplinare;

RILEVATO che:

- l'art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001 si limita a stabilire che le amministrazioni definiscano il proprio codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione";
- quindi, l'Autorità, "nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione", ha previsto:
  - una prima fase, nella quale il RPCT, affiancato dall'organismo indipendente di valutazione e dall'ufficio disciplinare, "guida un lavoro di approfondimento dei doveri specifici da rispettare"; gli esiti di tale lavoro sono raccolti in una prima bozza di codice; tale documento, poi, è sottoposto dal RPCT all'organo di indirizzo "perché adotti una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa";
  - la seconda fase del procedimento, "volta alla conclusiva definizione del codice, è caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati"; terminato il periodo di condivisione, l'organo di indirizzo provvederà all'approvazione definitiva del codice;

DATO ATTO che:

- al fine di dare attuazione alla misura del PTPCT 2024-2026, il RPCT ha predisposto una prima ipotesi di Codice di comportamento approvata con delibera di giunta comunale n. 84 del 20/06/2024;
- il testo del Codice, quindi, è stato depositato e pubblicato in data 8/7/2024 per oltre n. 20 giorni, del deposito è stato dato pubblico Avviso sul sito dell'ente assegnando quale termine per la presentazione di osservazioni il 28/07/2024;
- il testo del Codice di comportamento è stato trasmesso alla Rsu e al Cug in data 15/07/2024;
- la Rsu non ha fatto pervenire le proprie osservazioni alla prima ipotesi di codice di comportamento
- il Cug con proprio verbale del 16/07/2024 dopo un attento esame del testo del nuovo Codice di comportamento, non ha formulato osservazioni;
- l'O.I.V., relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida ANAC e dall'art. 4 D.L. 36/2022 ss.mm.ii., su richiesta di parere con nota del 02/09/2024, non ha trasmesso rilievi entro il termine richiesto;

EVIDENZIATO che questo esecutivo, volendo attuare quanto prima le misure del PTPCT 2024-2026, intende provvedere alla conclusione del procedimento di formazione del Codice di comportamento, licenziandone il testo in via definitiva, a seguito conclusione della "procedura partecipativa";

RITENUTO, quindi, di concludere il procedimento e procedere all'approvazione del il testo definitivo;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. DI APPROVARE, il Codice di comportamento del personale dipendente, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente;
3. DI DISPORRE che il Codice di Comportamento venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
4. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 allo scopo di rendere efficace

---

---

**VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

LA SINDACA  
FRANCA FORONCHI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ANDREA VOLPINI

---

---

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)